



# COMUNE DI VARAPODIO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

## SETTORE VIGILANZA

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

**N°29 del 26-03-2025**

**OGGETTO:**

FONDO SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE EX DPCM 24/09/2020 - III ANNUALITA' - PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE ISTANZE - CIG

L'anno duemilaventicinque addì ventisei del mese di marzo,

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto lo statuto comunale e il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Varapodio approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 29/12/2023;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 15.04.2024;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il decreto del Sindaco N° 03 del 13 Gennaio 2025 di conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore;

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 5 in data 18/02/2025, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 4 in data 18/02/2025, con la quale è stato approvato il DUP per l'esercizio 2025/2027;
- la delibera di Giunta Comunale n. 27 in data 06/03/2025, con la quale è stato approvato il PEG per l'esercizio 2025/2027;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011;

### **ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Visti i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 05, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per*

*le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;*

Visto il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'annualità 2020 € 38.185,00, per l'annualità 2021 € 25.457,00, per l'annualità 2022 € 25.457,00;

Vista la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Preso atto del citato DPCM, che, all'art. 4, così disciplina le “Azioni finanziate attraverso il fondo”:

*1. I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:*

- a) svolgano attività economiche attraverso una unita' operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;*
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;*
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.*

*2. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere:*

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;*
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammmodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche*

*necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.*

*3. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.*

Considerato che con Deliberazione di G.C. n°90 del 10/12/2024, avente ad oggetto “*definizione dei criteri per la destinazione dei contributi a fondo perduto a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui al d.p.c.m. 24 settembre 2020 – terza annualità – atto di indirizzo*”:

- Si è preso atto che con decreto n. 552/2023 dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato disposto il trasferimento dei fondi relativi alla terza ed ultima annualità già assegnati con DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n.302 del 4 dicembre 2020 relativo alla ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pari ad € 25.457,00 per l’annualità 2022;
- Sono stati formulati gli indirizzi volti all’assegnazione del beneficio così come già individuati nel suddetto decreto di finanziamento ed è stato nominato RUP la sottoscritta Responsabile dei Servizi Sociali

Richiamata la propria determinazione n. 144 del 18.12.2024 con la quale veniva pubblicato, in relazione ai fondi di cui all’oggetto, specifico avviso unitamente ai moduli fac-simile da allegare alle istanze;

Dato atto che con il provvedimento citato veniva stabilito quale termine di presentazione delle istanze il giorno 01.04.2025 ore 16:00;

Considerato che pervengono più lamentele circa la mancata conoscenza del suddetto bando da parte di potenziali fruitori dei benefici di cui al DPCM suddetto, dovuto allo slittamento di pagina dell’avviso pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Varapodio nel mese di dicembre u.s., circostanza che ha causato la mancata evidenza nell’avviso pubblico con conseguente carenza di informazione, condizione ostativa alla presentazione delle istanze entro i termini suddetti da parte di talune imprese;

Tenuto conto, altresì, dell’esiguità numerica delle istanze presentate alla data odierna;

Dato atto che, comunque, i fondi relativi all’annualità di cui all’oggetto, già assegnati con decreto n. 522/2023, risultano non ancora trasferiti e pertanto, risultano ampliati i margini temporali per l’individuazione dei beneficiari;

Ritenuto opportuno, per garantire pari opportunità alle imprese operanti nel territorio ed al fine di ampliare, se possibile, la platea dei beneficiari della misura suddetta procedere, prorogare i termini di presentazione delle istanze fissando un nuovo termine al 15 maggio 2025 ore 16:00;

Dato atto che il responsabile del procedimento del presente atto è la scrivente Miliadó Angelica, responsabile dell’Area Vigilanza, Servizi Sociali e Servizi Demografici che con la sottoscrizione ne attesta la regolarità tecnica ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs 267/00;

Accertato che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e degli artt. 3 e 7 del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, in relazione alla presente determinazione non sussistono cause di incompatibilità, astensione e conflitti di interessi neppure potenziali nell'adozione del presente provvedimento in capo al responsabile del procedimento;

Tenuto conto che la presente determinazione non richiede il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura finanziaria in quanto il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa né diminuzione delle entrate;

Attesa la propria competenza;

### **DETERMINA**

1. Di approvare la premessa che si intende qui integralmente riportata
2. Di procedere alla proroga del termine di presentazione istanze di accesso al contributo al fine di garantire pari opportunità alle varie imprese che per ragioni da loro indipendenti non sono state in grado di presentare istanza di accesso ai contributi, fissando nuova scadenza inderogabile alle ore 16:00 del 15 maggio 2025.
3. Di confermare la validità delle istanze regolarmente pervenute e di consentire, entro lo stesso termine del 15 maggio p.v., eventuali integrazioni documentali a coloro che hanno già presentato istanza entro la precedente scadenza;
4. Di procedere alla massima diffusione della presente determinazione, mediante la divulgazione di avvisi da affiggere nei luoghi pubblici più frequentati;
5. Di dare atto che l'erogazione dei contributi individuali assegnati al termine delle procedure di valutazione delle istanze rimane subordinata all'effettivo trasferimento dei fondi assegnati dal citato Decreto n. 552/2023;
6. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) quale referente per la procedura in oggetto, è la scrivente Miliadó Angelica – Responsabile Settore Vigilanza e Servizi Sociali che con la sottoscrizione ne attesta la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000,
7. Di dare atto che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e degli artt. 3 e 7 del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, in relazione alla presente determinazione non sussistono cause di incompatibilità, astensione e conflitti di interessi neppure potenziali nell'adozione del presente provvedimento in capo al responsabile del procedimento;
8. Di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, non comporta alcun onere finanziario diretto o indiretto a carico dell'Ente e pertanto, non necessita di visto contabile;
9. Di dare atto che la presente determinazione, comprensiva degli atti che formano parte integrante:
  - ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Web dell'Ente per 15 giorni consecutivi;
  - in attuazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. N. 33 del 14/03/2013 sarà pubblicata nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

F.to Angelica Miliado'

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore interessato ATTESTA, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data 26-03-2025

Il Responsabile del Settore  
F.to Angelica Miliado'

### N. 233 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio On-Line del Comune, in data odierna per rimanervi per giorni 15 consecutivi  
dal 26-03-2025 al 10-04-2025

Data 26-03-2025

Il Responsabile del Settore  
F.to Angelica Miliado'

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs n.39/1993. **L'originale è agli atti dell'Ente.**